



COMUNE DI AREZZO

Ufficio Politiche Culturali , Turistiche, Giostra del Saracino

Affidamento servizio di produzione del segnale televisivo e trasmissione in diretta su emittenti a diffusione sul territorio della Regione Toscana delle immagini della "Giostra del Saracino" e delle cerimonie correlate dell'anno giostresco 2024 con possibile rinnovo per l'anno 2025.

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSE

La Giostra del Saracino si svolge nella Piazza Grande di Arezzo il penultimo sabato del mese di giugno (edizione notturna) e la prima domenica di Settembre (edizione pomeridiana).

Il presente Capitolato riguarda l'affidamento delle riprese televisive integrali (produzione del segnale televisivo) e di trasmissione in diretta e differita su emittenti a diffusione regionale delle due edizioni annuali della Giostra del Saracino e delle cerimonie dell'anno giostresco secondo il seguente programma:

- Giostra del Saracino (diretta) penultimo sabato del mese di Giugno ore 21,30 e prima domenica di settembre ore 17,00 - sabato 22 Giugno 2024 e domenica 1 settembre- Piazza Grande;
- Prove generali (diretta) Giovedì 20 giugno e venerdì 30 agosto ore 21,30 Piazza Grande;
- Estrazione delle carriere (diretta) rispettivamente il sabato precedente la edizione di Giugno dalle ore 21,00 e la domenica precedente la edizione di Settembre (dalle ore 11,00) – sabato 15 giugno , domenica 25 agosto in Piazza della Libertà
- Lettura del bando (diretta) dalle ore 10,00 del giorno di ogni edizione della Giostra da Piazza della Libertà;
- Benedizione degli armati e corteo storico nei giorni delle Giostre (diretta) dalle ore 19,30 per la edizione di Giugno e dalle ore 15,00 per la edizione di settembre;
- Offerta dei ceri al Beato Gregorio secondo sabato del mese di gennaio dalle ore 18,00 , eventualmente solo per l'anno 2025;
- Premiazione dei giostratori primo sabato del mese di febbraio nel Palazzo Comunale dalle ore 10,30, eventualmente solo per l'anno 2025;
- Presentazione delle dediche delle lance d'oro in palazzo comunale il venerdì precedente la cerimonia di estrazione delle carriere di giugno ed il sabato precedente la cerimonia di estrazione delle carriere di settembre – venerdì 14 giugno e sabato 24 agosto Palazzo Comunale;
- Prove dei giostratori in piazza Grande nella settimana che precede ogni edizione della Giostra e più precisamente: dalla domenica 16 a martedì 18 giugno dalle ore 20,15 alle ore 23,30 e mercoledì 19 dalle ore 21,30 a giugno e da lunedì 26 a mercoledì 28 agosto dalle ore 16,30 alle ore 19,30 e giovedì 29 agosto dalle 17,00 per la edizione di settembre;
- Bollatura dei cavalli il venerdì che precede la edizione di Giugno ed il sabato che precede la edizione di settembre– venerdì 21 giugno e sabato 31 agosto ore 11,00 Piazza San Francesco
- Cene propiziatorie alla vigilia di ogni edizione della giostra nelle piazze e spazi adiacenti le sedi storiche dei quattro Quartieri;
- Un'iniziativa per ogni Quartiere (nella Settimana del Quartierista) ed una a disposizione di Sbandieratori, Musici e Signa Arretii (nel corso dell'anno);
- un'iniziativa che l'Amministrazione Comunale intende valorizzare attraverso la diffusione dell'evento secondo termini e modalità da concordare fra le parti.

In caso di rinvio per cause di forza maggiore e comunque indipendenti dalla volontà dell'organizzatore, l'edizione di giugno si disputerà il giorno successivo, mentre l'edizione di settembre la domenica successiva.

ART. 1 – OGGETTO

Il Comune di Arezzo intende affidare in appalto i servizi di riprese televisive integrali (produzione del segnale televisivo) e di trasmissione diretta e differita su emittenti a diffusione locale e regionale delle edizioni 2024 della Giostra del Saracino in programma ad Arezzo nel penultimo sabato di giugno e nella prima domenica di settembre. L'oggetto dell'affidamento comprende:

- la produzione integrale delle immagini e dei filmati inerenti la trasmissione televisiva in diretta e in differita della manifestazione su canale regionale, digitale terrestre e satellitare, non a pagamento all'interno del palinsesto dell'emittente;
- l'accesso al segnale in diretta al Comune di Arezzo per la diretta e la differita nei canali youtube indicati dallo stesso committente;
- l'accesso al segnale in diretta almeno 45 minuti prima dell'ingresso in piazza del corteo a tutte le emittenti autorizzate dal Comune;
- la produzione esecutiva della diretta e dei contenuti di presentazione di approfondimento, mentre l'amministrazione assisterà nella gestione delle riprese e l'autorizzazione dei relativi diritti.
- Il Comune di Arezzo stante la particolarità della rievocazione storica e della sua tradizione, si riserva la facoltà di affiancare nelle riprese e per il commento persone esperte della storia e del rito gioiostresco nella sua forma originale;
- Il Comune di Arezzo, quale organizzatore e proprietario delle immagini della Giostra del Saracino, si riserva il diritto di distribuire e sfruttare le immagini in tutto il mondo attraverso vari canali come cinema, home video, e piattaforme online, canali social etc etc,
- L'affidatario, in qualità di produttore esecutivo, si occuperà dell'organizzazione generale e dell'amministrazione finanziaria della produzione delle immagini della trasmissione e ne garantirà la diretta televisiva sui propri canali televisivi;
- Quale documentazione di Archivio, l'affidatario è tenuto a consegnare al Comune di Arezzo entro il termine di trenta giorni dallo svolgimento di ogni edizione della Giostra copia su supporto digitale delle immagini riprese, anche il master di tutto il girato senza alcun commento e con il sonoro di Piazza Grande

Si precisa che a tutela del regolare svolgimento della rievocazione storica, soprattutto per quanto concerne la competizione, le postazioni per le riprese tecniche sono state individuate dal committente come dettagliate all'art. 2 del presente Capitolato. Lo stesso si riserva la facoltà di valutare proposte o soluzioni alternative;

Saranno oggetto di valutazione preferenziale eventuali contenuti progettuali tesi allo svolgimento delle altre attività collegate alla produzione di contenuti televisivi come ad esempio: spot di promozione della rievocazione storica, il lavoro di post-produzione, il coordinamento e la consegna del segnale anche ad altre reti televisive che saranno indicati dal committente ;

Particolare attenzione dovrà essere data al coordinamento con le reti televisive e alla consegna del segnale che dovrà essere effettuata senza costi per le emittenti locali che saranno individuate dal committente al netto dei rimborsi delle spese di consegna segnale.

Altri elementi di valutazione possono essere la gestione della logistica della distribuzione e la garanzia che i contenuti vengano consegnati alla rete in tempo e nel formato giusto.

Il Comune di Arezzo stabilisce inoltre che, per le trasmissioni in diretta, il segnale di collegamento con Piazza Grande debba essere fornito, contemporaneamente a tutte le emittenti, autorizzate dall'amministrazione comunale stessa, almeno 45 minuti prima dell'ingresso in piazza del corteo.

Essendo il Comune di Arezzo l'esclusivo proprietario delle immagini riprodotte, sia in occasione delle trasmissioni in diretta che per ogni altra ripresa video, allo stesso Comune compete il diritto-dovere di tutela delle immagini dell'evento "Giostra del Saracino" e delle cerimonie dell'anno giostresco ed è pertanto fatto assoluto divieto a soggetti terzi, pubblici o privati, dello sfruttamento di tali immagini.

In particolare, è fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicatrice di fornire copia dei filmati registrati a chiunque ne facesse richiesta senza la preventiva autorizzazione del Comune di Arezzo. In caso di autorizzazione i costi di riproduzione saranno a totale carico del richiedente.

Quale documentazione di Archivio, la ditta dovrà inoltre consegnare entro il termine di trenta giorni dallo svolgimento di ogni edizione della Giostra e delle altre cerimonie e/o iniziative previste nel presente capitolato copia su supporto digitale delle immagini riprese; in particolare per quanto riguarda le due edizioni della Giostra dovrà essere consegnata anche il master di tutto il girato senza alcun commento e con il sonoro di Piazza Grande;

Il Comune di Arezzo si riserva inoltre la facoltà di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'operato della Ditta affidataria dopo ogni edizione della Giostra del Saracino ed in caso di esito negativo di procedere all'affidamento diretto ad altra Ditta per l'edizione successiva.

ART. 2 – Specifiche tecniche del servizio.

Le riprese televisive e le elaborazioni audio/video dovranno essere effettuate con le seguenti attrezzature minime ed un adeguato (inteso come numero e qualifiche) personale tecnico:

- n. 1 mezzo regia completo attrezzato per almeno 6 telecamere HD;
- n. 6 telecamere HD di cui:
 - n. 3 telecamere con cavo triassiale su cavalletto in postazioni fisse collocate all'interno della Piazza Grande e precisamente una nella Tribuna A, una nella tribuna B, con relativi supporti meccanici (non è possibile installare normali cavalletti camera), una nella zona del Pozzo in postazione elevata, concordata con il regista, dotate di ottica con focale non inferiore a 55x;
 - n. 1 camera portatile con cavo triassiale da collocare nella Torre del palazzo Brizzolari (o in altra postazione che sarà indicata dagli organizzatori) per riprese panoramiche dall'alto con ottica grandangolo 6x;
 - n. 1 camera portatile a cavo o radiocamera per riprese da sotto le logge verso i cavalli e cavalieri in via Vasari;
 - n. 1 telecamera portatile con ponte radiocamera mobile in Piazza Grande con ottica grandangolo 6x;
 - n. 1 video server dedicato per replay/slow-motion 4 in 2 out, tipo BLT-EVS o equivalenti;
 - n. 1 sistema di registrazione digitale, tipo Sony XDCAM HD o equivalenti, per programma e singole telecamere separate;

Titolazione elettronica della sigla di apertura e di chiusura del programma.

Fornitura di bigruppo elettrogeno con centrale di parallelo automatico aventi gruppi con potenza singola non inferiore a quella necessaria per l'alimentazione della regia e ulteriori 60Kva (necessari per il mantenimento della illuminazione aggiuntiva della Piazza in caso di black out della rete elettrica), supersilenziato, a 80 dBA a 1 Mt, (rispondente alla normativa per utilizzo in centri storici), motori Ecodiesel prima marmitta catalitica e seconda marmitta residenziale, ripristino automatico livello del gasolio, sistema di telecontrollo per segnalazione allarmi, con relativo quadro elettrico idoneo per alimentare tramite conduttori di potenza aventi sezione non inferiore a 70mmq per le fasi e 35mmq per il conduttore di neutro e il conduttore di terra, i singoli connettori di potenza tipo Gifas 400A posti nel quadro elettrico in piazza del Commissario, e da qui tramite l'impianto predisposto, il quadro generale in Piazza Grande.

Fornitura e installazione di adeguati camini di prolunga per il raggiungimento della quota minima di mt 10 dal piano stradale come prescritto dalla Soprintendenza ai Monumenti.

Il soggetto dovrà essere dotato di tecnologie trasmissive necessarie per garantire la trasmissione in diretta delle edizioni della Giostra del Saracino alle emittenti, preventivamente autorizzate dal Comune di Arezzo, per le quali dovranno essere garantite le seguenti attività:

- Fornitura di segnali video di programma, audio di commento e di Piazza per ogni singola emittente;

Trasporto del segnale audio/video fino alle emittenti a mezzo satellite o ponte radio (esclusi dal presente affidamento in quanto saranno oggetto di valutazione sulla base del numero, sede e tecnologie richieste dalle emittenti televisive) e relative apparecchiature necessarie;

Nell'apposito spazio dedicato alla "tribuna stampa-cronisti" dovranno essere allestite le rispettive 3 (tre) postazioni di commento equipaggiate ognuna con:

- Monitor colore almeno 14" doppio canale video: programma diretto e ritorno programma delle emittenti da alta frequenza;

- n.3 cuffie microfoniche binauricolari con ascolto in cuffia compreso IFB e ritorno programma delle emittenti.

L'alimentazione per tutte le apparecchiature posizionate sui tavoli della tribuna dovrà provenire da trasformatore di isolamento con relativo controllo di isolamento di tipo medico "guasto terra filo A e filo B" separati e provenire, tramite apposito collegamento dedicato dal mezzo regia, secondo le vigenti norme di sicurezza.

Presa diretta dell'audio di Piazza con 6 microfoni a fucile superdirettivi (effetti di Piazza) posti sulle telecamere e n.1 microfono nella postazione dell'Araldo.

Il mezzo di regia, trasmissione ed eventuali mezzi ausiliari dovranno essere posizionati in Piazza del Commissario in tempo utile per assicurare l'effettuazione dei collegamenti e di tutte le prove tecniche necessarie (si ritiene opportuno che sia provveduto almeno il giorno precedente e la ditta dovrà impegnarsi in tal senso a meno di dimostrare la capacità di poter provvedere diversamente).

Sono a carico dell'affidatario il trasporto del materiale necessario alle riprese nelle diverse postazioni previste, eventuale vitto e alloggio del proprio personale tecnico il quale dovrà organizzarsi in modo autonomo e senza arrecare danno né alle strutture presenti in Piazza, né alla lizza in terra battuta, né alla nuova pavimentazione in mattonato nella quale è fatto divieto assoluto di transitare con mezzi meccanici.

E' altresì fatto obbligo di attuare tutte le precauzioni possibili sia nelle fasi di trasporto del materiale che nelle eventuali fasi di appoggio dello stesso sulla pavimentazione di Piazza Grande.

Dovrà essere inoltre prevista, da parte dell'affidatario, la possibilità, al termine della manifestazione e comunque entro 72 ore dal termine della competizione, di mettere a disposizione delle emittenti televisive che ne faranno richiesta, le immagini relative al diritto di cronaca, così come previsto dalla vigente normativa sull'informazione.

All'interno di Piazza Grande e nel tratto di Via Vasari e Via degli Albergotti, tra Piazza Grande e Piazza del Commissario, è presente un impianto di comunicazione audio/video e fibra ottica realizzato al fine di evitare il passaggio a vista di cavi e che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicatrice delle riprese audio/video per l'esecuzione delle attività richieste.

Alle estremità dell'impianto, in Piazza del Commissario e nel locale interrato sotto il Palazzo di Fraternita, sono presenti due armadi contenenti i connettori su cui sono attestati i cavi audio e video e le prese elettriche. Nell'armadio stradale presente in Piazza del Commissario sono presenti due cassette ottiche dove è stato attestato il cavo delle fibre ottiche che dal locale sotto il Palazzo di Fraternita giunge fino al locale CED del Palazzo Comunale per permettere una ulteriore modalità di comunicazione tra i due estremi degli armadi

ART. 3 – COSTO STIMATO DEL SERVIZIO

I costi inerenti la produzione e trasmissione, stimati nell'importo complessivo di € 32.000,00 al netto dell'Iva sono a carico dell'affidatario a fronte della possibilità di trasmettere, con licenza d'uso non esclusiva, la trasmissione in chiaro della Giostra del Saracino e delle cerimonie dettagliate nel presente

capitolato per le edizioni dell'anno 2024 con possibile rinnovo per le edizioni dell'anno 2025.

Il Comune di Arezzo riconosce all'operatore economico la facoltà di abbinare alla trasmissione della Giostra e delle cerimonie correlate (durante, immediatamente prima e immediatamente dopo la trasmissione) sponsorizzazioni e spot pubblicitari, fermo restando che tale attività dovrà essere esercitata sotto l'esclusiva responsabilità dell'operatore economico, e comunque nel rispetto delle normative vigenti che limitano o vietano la pubblicità di determinati prodotti e servizi.

ART. 4 – NORMATIVA APPLICABILE

Si precisa che il servizio oggetto di affidamento rientra nei servizi esclusi dall'applicazione del D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, di seguito "Codice", ai sensi dell'art. 56 co. 1 lett.f) del medesimo decreto. Pertanto il presente affidamento è regolata dalle disposizioni dell'avviso, del presente capitolato ed esclusivamente dalle disposizioni del Codice espressamente richiamate nell'avviso.

ART. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura di affidamento diretto disciplinata nell'avviso pubblico di manifestazione d'interesse.

ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO

I servizi di riprese televisive devono essere assicurati nei giorni di svolgimento delle edizioni 2024 della Giostra del Saracino e in occasione degli eventi indicati in premessa.

ART. 7 – OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Al fine di assicurare la piena e regolare gestione dei servizi affidati, l'appaltatore dovrà provvedere alla fornitura di tutti i dispositivi necessari per lo svolgimento del servizio.

All'ufficio Politiche culturali turistiche – Giostra del Saracino spetta l'attività di controllo sull'esecuzione del servizio.

ART. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi affidati.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

In caso di cessione di Impresa e di atti di trasformazione, fusione, scissione, relativi all'esecutore del contratto è ammesso il subentro nel contratto con il Comune da parte del soggetto risultante dalla trasformazione, alle condizioni previste dall'art. 120 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 ed a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dalla trasformazione, fusione, scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti dall'avviso di manifestazione di interessi.

È ammesso il subappalto dei servizi oggetto di affidamento, a condizione che all'atto dell'offerta il concorrente indichi i servizi o parti di servizi che intende affidare in subappalto.

ART. 9 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, a terzi o a cose nel corso dello svolgimento delle attività e imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da irregolarità o carenze nelle prestazioni.

L'appaltatore solleva il Comune da qualsiasi azione possa essere contro di essa intentata da terzi per l'inadempimento degli obblighi previsti dal Contratto o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

L'appaltatore s'impegna quindi a contrarre una copertura assicurativa specifica per i servizi oggetto di appalto a copertura dei danni che possono derivare agli operatori o essere da questi causati agli utenti, a terzi, ai loro beni o alle strutture utilizzate, alle attrezzature in essa contenute, alle loro cose durante il periodo del rapporto contrattuale, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

Nella polizza il Comune deve essere considerato "terza a tutti gli effetti".

Le polizze assicurativa R.C.T. ed R.C.O. devono prevedere almeno i seguenti massimali:

R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):

- € 3.000.000 per sinistro;

- € 2.000.000 per danni a persone;
 - € 1.000.000 per danni a cose o animali;
- R.C.O. (Responsabilità civile verso prestatori di lavoro):

- € 3.000.000 per sinistro;

- € 2.000.000 per danni a persone;

I massimali assicurati non costituiscono limitazioni delle responsabilità dell'Appaltatore né nei confronti né del Comune né nei confronti dei terzi danneggiati.

L'appaltatore comunicherà tempestivamente il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività e/o occorsi all'utenza.

Le coperture assicurative devono decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni e cessano alla data di fine della manifestazione.

L'appaltatore deve trasmettere copia delle polizze, debitamente quietanzate, almeno cinque giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni.

L'appaltatore s'impegna a mantenere le suddette coperture assicurative per tutta l'intera durata dell'appalto e a comunicare alla stazione appaltante eventuali annullamenti o disdette delle polizze assicurative. Nelle ipotesi di disdette e annullamenti delle suddette polizze, l'appaltatore dovrà produrre nuove polizze assicurative con almeno i medesimi massimali e condizioni.

ART. 10 - RISORSE UMANE IMPIEGATE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'appaltatore provvede all'esecuzione dei servizi con risorse umane qualificate.

L'appaltatore risponde della corretta gestione dei servizi unitamente all'operato e al contegno dei propri dipendenti e/o preposti, e degli eventuali danni che tale personale può arrecare al Comune o a terzi.

L'appaltatore è tenuto a far fronte a ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali e assicurativi riferibili al proprio personale.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, dei soci lavoratori, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nel quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto di appalto.

Gli obblighi di cui al precedente punto vincolano l'appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da essi, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'appaltatore deve inoltre garantire l'osservanza delle disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie ove applicabili.

Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impiegate, il Comune può richiedere all'appaltatore ogni documento utile.

Il Comune può in ogni caso sottoporre a specifica verifica, in ordine alla situazione inerente la regolarità contributiva del appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso gli enti previdenziali (es. DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza d'irregolarità definitivamente accertate. Tutti gli oneri inerenti alla gestione del personale impiegato sono in capo all'appaltatore, così come ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso.

ART. 11 – OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'affidatario s'impegna a garantire l'espletamento dei servizi nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i. L'affidatario è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

L'affidatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

ART. 12- PENALI

In caso di irregolarità o inadempienze contrattuali, il Comune procederà all'applicazione di penali previa contestazione degli addebiti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo verranno applicate penali per le seguenti ipotesi di inadempimento:

- ritardo nell'avvio dei servizi oggetto di appalto;
 - interruzione dei servizi di riprese, fatti salvi i casi di forza maggiore;
 - Uso di Obvan diverso da quello dichiarato in sede di offerta;
 - comportamento scorretto dei dipendenti/collaboratori dell'appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni.
- Considerati i danni economici e all'immagine derivanti da eventuali ritardi e/o sospensione del servizio, le penali saranno comprese tra un minimo di € 5.000,00 ed un massimo di € 20.000,00.

In particolare, per le ipotesi esemplificate saranno applicate le seguenti penali:

- 1) per ogni ora di ritardo nell'inizio delle riprese, sarà applicata una penale pari ad € 10.000,00; per ritardi di durata inferiore all'ora l'importo della penale sarà ridotto in misura proporzionale;
- 2) nell'ipotesi di interruzione delle riprese sarà applicata una penale di € 20.000,00 all'ora; per interruzioni di durata inferiore all'ora l'importo della penale sarà ridotto in misura proporzionale;
- 3) nel caso di uso di un OBvan diverso da quello dichiarato in sede di gara, sarà applicata una penale di € 20.000,00 al giorno.

Viene, in ogni caso, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni eventualmente subiti dal Comune per il mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione da parte del RUP, rispetto alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni con istanza di disapplicazione della penale entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla notifica della contestazione stessa.

Trascorso tale termine ed in mancanza di controdeduzioni congrue e documentate, il RUP provvederà all'applicazione della penalità.

Nel caso venissero presentate controdeduzioni pertinenti e documentate, il RUP decide sull'istanza di disapplicazione delle penali.

Le penalità potranno essere tra loro cumulabili a seconda del tipo di inadempienza contestata.

Non si dà luogo all'applicazione di penali, qualora circostanze particolari, accertate ed attestate dal Responsabile del procedimento, impediscano temporaneamente la regolare esecuzione della fornitura, ovvero in tutti i casi in cui sia il Responsabile del procedimento ad ordinare la sospensione dell'esecuzione.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DELLE PRESTAZIONI

Oltre che nelle ulteriori ipotesi previste dalla legge e dal presente capitolato, il Comune procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui agli artt. 94 e seg. del D.Lgs. 36/2023
- per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione delle prestazioni;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui a D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- per ripetute inadempienze, che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penali, per un importo superiore a € 40.000,00;
- cessione anche parziale del contratto o subappalto delle prestazioni.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

L'appaltatore inadempiente è tenuto alla continuazione del rapporto contrattuale fino a quando avrà avuto notizia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata dell'avvenuta aggiudicazione a terzi della fornitura. L'appaltatore si impegna, inoltre, a porre in essere ogni opportuna azione volta a limitare nei loro effetti i danni prodotti all'Ente per effetto dell'intervenuta risoluzione del contratto.

L'accertamento delle somme dovute all'Ente, se richiesto dall'appaltatore, potrà essere eseguito in contraddittorio e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte.

ART. 16 - RECESSO

Il Comune si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dal contratto.
Si applicano le disposizioni di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 in quanto compatibili.

ART. 17 - CONTENZIOSO

In caso di contenzioso, le parti valutano, in via primaria, se sussistano le condizioni per avvalersi della transazione o dell'accordo bonario.

È escluso il ricorso al giudizio arbitrale.

Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione del presente capitolato o del contratto, se non risolta in via stragiudiziale, sarà sottoposta alla giurisdizione ed alla competenza esclusiva del Foro di Arezzo.

L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime l'appaltatore dall'obbligo di eseguire le prestazioni contrattuali.

ART.18 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato ;
- la proposta progettuale;
- le polizze assicurative.

ART. 19 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi del secondo capoverso, comma 1, art.18 del D.Lgs.36/2023.

ART. 20 – COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione o notifica relativa all'appalto sarà eseguita per iscritto in lingua italiana, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata (P.E.C.) e si intenderà validamente effettuata al momento del ricevimento.

Comunicazioni informali potranno avvenire anche tramite posta elettronica non certificata o altre forme di comunicazione che le parti potranno concordare.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al concedente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima entro 5 giorni dalla formalizzazione della variazione o trasformazione, ferma restando la facoltà dell'Ente di applicare una penale in caso di mancata o ritardata comunicazione.

Art. 21 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.arezzo.it

L'affidatario ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.